

TREZAC™

Erbicida di post-emergenza selettivo per frumento tenero e duro, farro, orzo, segale e triticale

CONCENTRATO EMULSIONABILE

Meccanismo d'azione: gruppo O (HRAC)

Composizione di TREZAC

ARYLEX™ active puro	3,36 g (= 31,3 g/l pari a 30 g/l di acido equivalente)
Aminopirialid puro	2,69 g (= 25 g/l)
Cloquintocet-mexyl	3,23 g (= 30 g/l)
(antidoto agronomico)	
Coformulanti	q.b. a g 100



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO: H319: Provoca grave irritazione oculare. H335: Può irritare le vie respiratorie. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH208 Contiene Cloquintocet-M. Può provocare una reazione allergica. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102: tenere fuori dalla portata dei bambini. P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273: Non disperdere nell'ambiente. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso. P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P332+P313: In caso di irritazione della pelle, consultare un medico. P305+P351+P338: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

Corteva Agriscienze Italia S.r.l. – Via dei Comizi Agrari, 10 -26100 Cremona
Tel. +39 0372 709900

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
Corteva Agriscienze Italia S.r.l. – Mozzanica (BG) - Italia
Corteva Agriscienze France S.A.S. - DRUSENHEIM - Francia
DIACHEM S.p.A. - Caravaggio (BG) – Italia
Sinteco Logistics SpA – S.Giuliano Milanese (MI) (solo ri-etichettatura)
Arco Logistica S.r.l - Ferrara (FE) – Italia (solo ri-etichettatura)

Taglie autorizzate: 0,25 - 0,2 - 0,4 - 0,5 - 0,8 - 1 - 2 - 3 - 5 - 10 - 15 - 20 litri

Registrazione n. 16814 del 24/02/2022 del Ministero della Salute

Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere le piante terrestri non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 10 metri da vegetazione naturale. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 10 metri da corpi idrici superficiali. Per proteggere gli organismi acquatici, non applicare su terreni drenati artificialmente con un contenuto di argilla superiore o pari al 45 % per applicazioni primaverili su cereali invernali.

Per proteggere le acque sotterranee, non applicare questo o altri prodotti contenenti aminopirialid sui cereali invernali prima della ripresa della crescita.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Non rientrare nelle aeree trattate prima di 24 ore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). **Contatto con la pelle:** Togliere immediatamente l'abbigliamento contaminato. Sciacquare subito con abbondante acqua per 15-20 minuti. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea. **Contatto con gli occhi:** Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e

continuare a sciacquare gli occhi. **Ingestione:** Chiamare subito un centro anti veleni o un medico per indicazioni sul trattamento. Far sorseggiare un bicchiere d'acqua se la persona è capace di inghiottire. Non indurre il vomito a meno che non sia indicato dal centro antiveleni o dal medico. Non somministrare alcunché a persone svenute. **Note per il medico:** Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando si ci rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'AZIONE

TREZAC è un erbicida sistemico selettivo di post-emergenza assorbito principalmente dalle foglie. L'erbicida viene traslocato rapidamente ed agisce come regolatore di crescita di tipo auxinico nelle infestanti sensibili. La crescita delle infestanti è rallentata già dopo poche ore, anche se l'effetto finale richiede qualche settimana. L'epoca ideale per il trattamento è quando le infestanti sono ancora poco sviluppate ed in fase attiva di crescita. Evitare di trattare colture in stato di stress dovuto a fisiopatie o agenti esterni (attacchi parassitari o condizioni meteorologiche avverse estreme quali gelo, siccità ecc.) che possono limitare l'efficacia dei trattamenti diserbanti.

USI AUTORIZZATI

TREZAC è un erbicida di post-emergenza efficace contro infestanti dicotiledoni e selettivo sulle seguenti colture:

Cereali autunno vernini: frumento tenero, frumento duro, farro, orzo (anche per malficazione), segale e triticale;

Cereali primaverili: frumento tenero, frumento duro, orzo e segale.

INFESTANTI CONTROLLATE

Infestanti sensibili: ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia*), anagallide (*Anagallis arvensis*), fiordaliso (*Centaurea cyanus*), farinello comune (*Chenopodium album*), poligono convolvolo (*Fallopia convolvulus*) fumaria (*Fumaria* spp.), attaccamano (*Galium aparine*), falsa ortica (*Lamium purpureum*), camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), camomilla inodora (*Matricaria inodora*), mercorella comune (*Mercurialis annua*), papavero (*Papaver rhoeas*) inclusi i biotipi resistenti agli inibitori del ALS, centocchio comune (*Stellaria media*).

Infestanti mediamente sensibili: viola (*Viola arvensis*).

DOSE D'IMPIEGO

Cereali autunno-vernini e primaverili: 0,2 litri per ettaro

EPOCA D'IMPIEGO

TREZAC può essere applicato dalle fasi di tre foglie vere (cereali primaverili) o di inizio accestimento (cereali autunno-vernini) fino alla fase di secondo nodo per le colture indicate in etichetta.

Eseguire 1 solo trattamento per anno.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Prima di eseguire l'applicazione assicurarsi che l'attrezzatura sia in buone condizioni, efficiente e sia stata calibrata secondo le indicazioni del costruttore.

Il trattamento è da eseguire utilizzando 200 – 400 litri d'acqua ad ettaro, secondo le attrezzature impiegate, avendo cura di bagnare uniformemente le infestanti. Il volume inferiore è da utilizzare solo su coltura ancora aperta ed infestanti piccole.

Nel corso del trattamento mantenere in funzione l'agitatore anche durante eventuali soste con irroratrice chiusa. Qualora l'irroratrice sia dotata di premiscelatore, utilizzare il sistema venturi di aspirazione in botte (meglio conosciuto come "aspira-prodotti").

Note: La pioggia caduta dopo un'ora dall'applicazione non compromette l'efficacia del prodotto.

INTERVALLO DI SICUREZZA: non previsto

COLTURE IN SUCCESSIONE

In base alle buone pratiche agricole e seguendo le normali rotazioni, non vi sono restrizioni circa le colture che possono essere seminate dopo la raccolta del cereale trattato con TREZAC, tuttavia è necessario attendere:

5 mesi per medica, trifoglio o colture appartenenti alla famiglia delle **compositae** (es. cicoria, lattuga, girasole);

9 mesi per altre colture leguminose; fatte salve le limitazioni dovute ad altri erbicidi usati in eventuali miscele estemporanee.

Avvertenze: non effettuare trasemine di colture leguminose. Le paglie dei cereali trattati con TREZAC possono essere utilizzate per lettiera o altri impieghi zootecnici e per usi industriali (cartiere o termovalorizzazione) mentre non possono essere utilizzati per pacciamature o preparazione di compost destinati a colture floricole, orticole ecc.

DISTRUZIONE ACCIDENTALE DELLA COLTURA

In caso di distruzione accidentale della coltura per avversità meteorologiche, attacchi parassitari ecc. è possibile seminare esclusivamente a partire da 1 mese dopo l'applicazione qualsiasi cereale primaverile oppure orzo e mais previo interrimento dei residui colturali.

(TREZAC – continua a pag.2)

(TREZAC – continua da pag.1)

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

Per evitare l'insorgenza di infestanti resistenti attenersi alle indicazioni riportate in etichetta impiegando il prodotto in strategie di diserbo che includano prodotti a differente meccanismo d'azione e/o metodi agronomici, meccanici e fisici. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture NON indicate in etichetta. Evitare i trattamenti in giornate ventose e con temperature inferiori ai 2 °C o superiori ai 25 °C all'ombra. Si raccomanda una distanza di sicurezza pari almeno a 5m in caso di colture sensibili quali: vite, alberi da frutto, legumi, ortaggi, patate, tabacco, barbabietole da zucchero, colture ornamentali e floreali in genere. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture sotto forma di deriva portata dal vento.

LAVAGGIO DELLE ATTREZZATURE

Prima di effettuare trattamenti su colture diverse da quelle riportate in etichetta, è importante eliminare ogni traccia di prodotto dall'attrezzatura di irrorazione. A questo scopo si raccomanda l'impiego di un detergente specifico per il lavaggio di attrezzature agricole ed irroratrici attenendosi scrupolosamente alle indicazioni d'uso riportate nell'etichetta di tale prodotto.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Per **INFORMAZIONI sull'uso dei prodotti**, contattare: 0039-0372 709900/709999 (O.U.)

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 24/02/2022 e modificata ai sensi dell'art.7 comma 1, D.P.R. n. 55/2012 con validità dal 01/10/2024